

# COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO

Provincia di Napoli

## REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

### Art. 1

#### Istituzione e finalità

La Commissione per le Pari Opportunità (d'ora in poi C.P.O.) è istituita presso il Comune di San Giuseppe Vesuviano in attuazione dei principi di parità sanciti dagli artt. 3 , 20 e 51 della Costituzione Italiana e in armonia con gli indirizzi della regione Campania e dello Statuto Comunale.

La C.P.O. opera per individuare le strategie volte a :

- rimuovere gli ostacoli che di fatto costituiscono discriminazione diretta e/o indiretta nei confronti delle donne e degli uomini ;
- valorizzare le differenze di genere;
- favorire il riequilibrio delle rappresentanze tra uomini e donne in tutti i luoghi decisionali del territorio comunale ;
- favorire l'integrazione dei diversamente abili ;
- suggerire alla Giunta Comunale iniziative a favore di disabili e stranieri al fine di garantire le pari opportunità nel sociale , nel mondo della scuola , del lavoro e delle istituzioni .

Sulla base della raccomandazione 92/131/CEE nov. 1991 e della L n°125 del 10 Aprile 1991 la C.P.O. promuove e favorisce azioni positive per raggiungere le suddette finalità.

La C.P.O. è un organismo permanente consultivo e di proposta del Consiglio comunale e della Giunta. Esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando in un rapporto di collaborazione con amministratori e consiglieri comunali, rappresentanti delle organizzazioni femminili, delle organizzazioni sindacali, delle categorie economiche ed imprenditoriali presenti nel territorio, delle istituzioni culturali, della

Scuola, dell'Università e del Terzo Settore , delle associazioni di immigrati riconosciute e delle organizzazioni nazionali ed internazionali di solidarietà e cultura .

## Art. 2

### **Competenze**

La C.P.O., per il perseguimento delle sue finalità ed in relazione all'attività degli organismi regionali, nazionali ed internazionali che si occupano di parità e di pari opportunità :

- a) promuove ed attua indagini e ricerche sui percorsi dell'identità femminile e sulla condizione delle donne nel territorio comunale;
- b) opera per favorire l'accesso delle donne al mercato del lavoro e per incrementare le opportunità di formazione e di progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alle normative nazionali e comunitarie;
- c) sviluppa e promuove interventi nel mondo della scuola, in collaborazione con le istituzioni preposte, per rafforzare la soggettività femminile docente, per educare le nuove generazioni al riconoscimento e alla valorizzazione della differenza in genere, eliminando gli stereotipi sessisti presenti nella comunicazione scritta, orale e massmediale;
- d) attraverso gli Uffici del Comune promuove iniziative che favoriscono la visibilità della cultura delle donne e dei diversamente abili sia nel campo del sapere, sia nel campo del "saper fare" (professioni tradizionali e non tradizionali: imprenditoria, giornalismo, arte, artigianato, etc.) coordinate con la Giunta Comunale ;
- e) attraverso gli Uffici del Comune attua iniziative dirette a promuovere condizioni familiari di piena corresponsabilità della coppia che consenta alla donna di rendere compatibile l'esperienza familiare con l'impegno pubblico, sociale, professionale;
- f) favorisce la costituzione di reti di relazione con l'associazionismo femminile e di pari opportunità , a livello nazionale ma anche a livello comunitario ed extracomunitario per rendere operante il diritto alla diversità e per promuovere scambi di esperienze, di elaborazioni e di proposte sotto il coordinamento della Giunta Comunale ;
- g) attua interventi tesi a creare memoria storica dei progetti realizzati nel corso del mandato Amministrativo.

## **Art. 3**

### **Sportello Pari Opportunità**

L'Amministrazione Comunale istituisce lo Sportello Pari Opportunità e provvede a dotarlo del personale necessario, degli arredi d'ufficio e dei materiali di consumo occorrenti, individuandone la sede presso edifici comunali.

La C.P.O. può avvalersi dello Sportello Pari Opportunità per il perseguimento dei suoi fini.

Lo Sportello Pari Opportunità agisce su impulso dell'Amministrazione Comunale e si rivolge a tutte le persone, di ogni condizione sociale e lavorativa offrendo servizi di:

- Informazione ;
- Prima accoglienza individuale ;
- Inserimento dati nella banca dati dello Sportello ;
- Informazione su offerte di impiego e sull'offerta formativa ;
- Strategia di ricerca di lavoro, in special modo attraverso il rafforzamento delle motivazioni del lavoro autonomo ;
- Sensibilizzazione e animazione del territorio nell'ambito delle Pari Opportunità, coinvolgendo gli Enti locali e le Autonomie Scolastiche.

Lo Sportello Pari Opportunità può dare impulso e realizzare le attività di cui al punto a) e seguenti dell'articolo 2 del presente Regolamento. Inoltre accoglie, in modo attivo, le segnalazioni e le domande di aiuto relative a donne oggetto di violenze di vario tipo.

Lo Sportello Pari Opportunità cura infine le problematiche di integrazione socio-lavorativa delle donne extracomunitarie le quali ormai costituiscono un gruppo sociale significativamente presente nella nostra città.

## **Art. 4**

### **Costituzione**

La C.P.O. è istituita con atto del Sindaco ed è composta da donne nominate dal Sindaco nel rispetto delle rappresentanze delle Associazioni e degli Organismi Sociali ed Istituzionali presenti sul territorio tenendo conto , altresì , del valore anche individuale degli aspiranti .

La C.P.O. resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Comunale ed esercita le sue funzioni fino alla costituzione della nuova C.P.O., la quale deve avvenire entro 60 giorni dalla decadenza della precedente.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente a seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della C.P.O. stessa. Il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

## **Art. 5**

### **Composizione ed insediamento**

La C.P.O. è composta da:

- Sindaco ;
- l'Assessore alle Politiche Sociali ;
- tutti i Consiglieri Comunali di sesso femminile;
- 1 rappresentante della Parrocchia di San Giuseppe ;
- 1 rappresentante (Dirigente Scolastico, Docente o Studente) per la scuola elementare , 1 di scuola media di I grado e 1 di scuola media di II grado ;
- 1 rappresentante dei Servizi Socio-Sanitari per sostegno delle donne e della famiglia presenti sul territorio;

Il numero dei componenti della Commissione Pari Opportunità deve essere non superiore alle venti unità oltre la Presidente .

Le richieste degli aspiranti vanno presentate al Sindaco tramite domanda scritta corredata da curriculum vitae , dopo che l'Amministrazione Comunale abbia predisposto apposito bando pubblico .

La C.P.O. è insediata su convocazione del Sindaco entro 20 giorni dalla nomina dei suoi componenti.

## **Art. 6**

### **Organi della Commissione**

Sono Organi della C.P.O. la Presidente e l'Ufficio di Presidenza composto dalla Presidente e da due Vicepresidenti.

La Presidente e le vicepresidenti vengono designate dal Sindaco e restano in carica fino al termine del mandato del Sindaco stesso .

## **Art. 7**

### **Attribuzioni della Presidente**

La presidente ha la rappresentanza della C.P.O. all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale.

Convoca, preparando l'ordine del giorno, la C.P.O. e ne coordina l'attività.

Designa di volta in volta la Vicepresidente che la sostituisce nel coordinamento della C.P.O. in caso di assenza o impedimento.

Affida compiti e incarichi alle singole componenti della C.P.O. in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse.

## **Art. 8**

### **Compiti dell'Ufficio di Presidenza**

Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza precedono le riunioni della C.P.O. al fine di concordare le linee guida degli argomenti proposti nell'ordine del giorno.

L'Ufficio di presidenza ha il compito di:

- a) curare che l'attività della C.P.O. sia diretta al raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1;
- b) curare l'attuazione e operatività delle attività o iniziative deliberate dalla C.P.O.;
- c) assicurare i rapporti con gli Amministratori e i Dirigenti del Comune, con Enti, Associazioni e Organizzazioni esterne, ivi compresa la C.P.O. dell'Amministrazione Provinciale;
- d) programmare un servizio di presenza di componenti della C.P.O. presso lo Sportello Pari Opportunità al fine di assicurare la soddisfazione delle richieste e dei bisogni provenienti, a vario titolo, da cittadine e cittadini;
- e) programmare le attività dei gruppi di lavoro;
- f) predisporre una relazione annuale delle attività;
- g) predisporre il documento programmatico di indirizzo annuale della Commissione da discutere in C.P.O. e da sottoporre al Sindaco e alla Conferenza dei capigruppo consiliari;
- h) assumere, in caso d'urgenza, le decisioni di competenza della C.P.O. qualora questa non possa, motivatamente, essere tempestivamente convocata; tali decisioni devono comunque essere sottoposte alla C.P.O. nella prima seduta successiva.

## **Art. 9**

### **Funzionamento della C.P.O.**

La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno per:

- la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare sia con risorse comunali che regionali, statali ed europee;
- il monitoraggio e la valutazione delle attività inerenti lo Sportello Donna,

nonché l'elaborazione di eventuali proposte migliorative del servizio;

- la verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale ;
- redigere annualmente una relazione sulle attività svolte e il monitoraggio delle condizioni delle fasce deboli .

La C.P.O. si riunisce secondo le scadenze che si dà autonomamente su convocazione della Presidente, con invio dell'ordine del giorno al domicilio delle sue componenti possibilmente cinque giorni prima della data della riunione, o telefonicamente 48 ore prima.

La C.P.O. è convocata altresì qualora ne facciano richiesta i 2/3 delle sue componenti: in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui la richiesta è presentata alla Presidente.

Le decisioni della C.P.O. sono assunte a voto palese (salvo decisione diversa di almeno i 2/5 delle componenti).

Per la validità delle decisioni è necessaria nella prima convocazione la presenza della metà più una delle componenti; in seconda convocazione le decisioni sono valide con la presenza di 1/3 delle componenti.

Delle sedute della C.P.O. viene redatto un verbale a cura del personale assegnato dall'Amministrazione Comunale.

La C.P.O. può articolarsi, anche con l'ausilio di componenti esterni, in gruppi di lavoro per la predisposizione di programmi e progetti finalizzati. Le componenti di tali gruppi di lavoro, designate dalla C.P.O., dovranno possedere competenze ed esperienze sul versante della parità e delle pari opportunità negli ambiti di studio, di lavoro e di volontariato riconducibili alle funzioni e ai compiti della C.P.O. stessa, ovvero essere attivamente impegnate sulle più varie tematiche sociali quali ad esempio l'emarginazione, l'intolleranza ed il disagio legato alla condizione delle Donne e/o di gruppi svantaggiati da un punto di vista sociale, culturale ed economico.

La sede è presso un edificio comunale o presso altro luogo ritenuto idoneo allo scopo.

## **Art. 10**

### **Norma transitoria**

Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 5 del vigente Statuto Comunale.